

Bollettino fitosanitario olivo n.1 del 4 agosto 2015

Fase fenologica: indurimento nocciolo

Sulla base dei dati pervenuti risulta ridotto il numero delle catture di adulti nelle trappole a feromone e cromotropiche installate a livello regionale nei seguenti Comuni:

Amelia, Arrone, Assisi, Bettona, Castel Ritaldi, Castiglione del lago, Collazzone, Corciano, Foligno, Giano dell'Umbria, Gubbio, Guldo Cattaneo, Guldo Tadino, Lugno in Teverina, Magione, Monte Castello di Vibio, Montefalco, Orvieto, Panicale, Perugia, Passignano sul Trasimeno, Piegaro, Spoleto, Terni, Trevi, Tuoro, Umbertide.

Dal controllo effettuato sui campioni di drupe non risulta presente alcuna infestazione attiva (uova e larve).

Si ricorda che temperature superiori a 30° determinano una marcata riduzione della fertilità delle femmine e una elevata mortalità delle uova e delle larve di I età.

Pertanto non si consigliano trattamenti fitosanitari per le aziende convenzionali e per le aziende che aderiscono alle misure agro ambientali (rispetto del disciplinare di difesa integrata).

Per le aziende biologiche e in conversione si consiglia :

- interventi con esche avvelenate con spinosad in presenza di catture nelle trappole in previsione di possibili diminuzione delle temperature. Si ricorda che la persistenza risulta di 7 – 10 giorni. Eventuali piogge, anche di ridotta intensità, rendono necessaria la ripetizione del trattamento;

oppure

-utilizzo di sistemi tipo “ Attract and Kill” consistenti nell'installazione di trappole che attraggono e uccidono gli adulti secondo le modalità indicate dalle ditte fornitrici.

E' possibile infine anche l'impiego di prodotti fitosanitari a base di *Beauveria bassiana* che svolgono azione repellente nei confronti della mosca così come il caolino consentiti in agricoltura biologica.

Sono in via di installazione ulteriori stazioni di monitoraggio.

Per il dirigente del Servizio Politiche per l'innovazione, la promozione e fitosanitarie

Dott. Giuliano Polenzani